

più principali in quei paesi abbiano potuto far nascere quei rumori, e finalmente le guerre civili che si son sentite i mesi passati. Che per dover dir al presente la causa perchè cio avvenisse, e che cosa si possa credere per la loro sicurezza a beneficio di S. M. nell'avvenire, son astretto a far brevemente un discorso, narrando il principio ed il fondamento loro; con che non penso dover essere ingrato a questo eccellentissimo Senato, si per intender forse cosa nuova, e si perchè l'intelligenza di cosa tanto grave, dove intervengono moti di popoli e alienazioni d'animi de' principali baroni, potrebbe forse a qualche tempo non esser dannosa a questa eccellentissima Repubblica, perchè ella ancora, come stato mondano, soggiace agli accidenti della fortuna.

Sono entrati i Paesi Bassi sotto casa d'Austria con quelle leggi che furon sempre proprie loro mentre erano goduti dai duchi di Borgogna; tanto di gravezza solamente sopportando quanto a loro fosse parso di gravarsi. Vero è che tanto si son mostrati affezionati e fedeli, che hanno consentito, come consentono tuttavia, a quello ancora di gravezza e di peso che è stimato passar d'assai l'onesto; ma siccome nello sborsar danari si son veduti assai pronti, così in quello che tocca all'alterazione degli ordini loro e de' lor privilegj si son visti in contrario pur troppo arditi, contrapponendosi a nuove leggi e a governo d'ogni straniero. E segno di questo sian le tante sollevazioni che si leggono in tempo de' duchi, quella in tempo di Massimiliano pur loro signore e imperatore, il quale restò preso in Bourges, e quella della città di Gant contra Carlo V imperatore, tutto fatto per causa tale. E segno fresco del desiderio che hanno di conservar la libertà sian questi ultimi moti, i quali senz'alcun dubbio presero origine dai più principali signori di quei paesi; perchè avvedutisi questi dell'animo di Sua Maestà, volto ad alterare gli ordini loro, hanno fatto sentirsi con gran pericolo della perdita di quegli stati. La prima causa di sospetto fu quando il re, nella sua partenza per Spagna, fece ogni sforzo per lasciar nelle più importanti fortezze 3000 spagnuoli, i quali nondimeno non furono comportati per più d'un anno. Crebbe poi la sospizione, e fu principio immedia-